

Scaroni, di Antonio Genovese ed Giuseppe Mar-  
tillaro, natato nel comune di Calamone  
all'art. 72 sotto nome di Carlo Antonio fu Giuseppe,  
fo. fe. D. N. 281 coll'impetibile di lire quat-  
tro e cent trenta.

Soggetto alla feuda e all'annuo canone enfiteu-  
tico dovuto a chi è diritto, quale per il compratore  
si obbliga pagare in quanto alla feuda del por-  
tato bimestre e in quanto al canone dalla prossi-  
ma scadenza.

Ad avere la proprietà, immobiliare possesso e godimen-  
to da oggi innanzi e perpetuamente d'unità in  
tutte le attinenze, dipendenze ed accessori; per tutto  
il Martillaro si spaglia d'ogni diritto ragione ed  
azione, che ha e vanta sul detto spessuillo ed terra,  
di cui inventa e surroga il Novesano in favore del  
quale ha già eseguito la reale feuda, come ad  
legge e soltanto si riserva per proprio conto il prodot-  
to delle feve di quest'anno.

La presente compra-vendita è stata convenuta  
ed acquistata per il prezzo di lire cinquanta, che il Martil-  
laro dichiara d'aver ricevuto dal Novesano, a cui  
rilascia enfitea e valida quietanza.

Le parti rinunciano a qualsiasi iscrizione  
d'ufficio.

L'ingue  
[Signature]

È ritenuto in Notarato questo atto scritto da  
me e da me letto alle parti in presenza dei sub-  
scritti che si sottoscrivano con esso parti e con  
me Notaro.

Contato quest'atto di un foglio di carta scritto  
in linee cinquantaotto

= Martillaro Vincenzo = Pietro Novesano =  
Antonio D'Amico test. = Leonardo Piazza test.  
Gottar Vincenzo di Giovanni il stesso in Riberà  
Spifica = Carta 1, 20 = Scrittura 1 =  
Copie Reg. 3, 50 = Regist. 50 = Arden. 50 =  
Onor. 5 = Registro 1, 20 = Valtura 1, 60 =  
Totale 14, 00 = V. di Giovanni.

Copia conforme che si rilascia per uso dell'ufficio  
del registro di Burgio.

Gottar Vincenzo di Giovanni Notaro in Riberà

